

# PageMaker 4: il nuovo re

*Dopo l'annuncio fatto a febbraio durante l'ICO. Graphics e la presentazione del prodotto in versione inglese a maggio alla mostra EXPO. Edit, finalmente arriva la versione italiana del prodotto che ha significato la nascita del desktop publishing*

## **1985-1990: cinque anni di professione**

La prima versione di PageMaker risale al 1985: le successive furono presentate nel 1987 e nel 1988: quest'anno è la volta della versione 4. Nel 1985, a noi del settore, sembrava che il programma facesse già miracoli, ma i primi tipografi professionisti che lo videro furono notevolmente perplessi e avanzarono più critiche che lodi. Il programma che oggi proviamo ha spazzato via praticamente quasi tutti i problemi, anche se per un paio di cose ci si poteva aspettare qualcosa di più.

PageMaker 4 è comunque quanto di meglio abbiamo potuto vedere in questo campo, fino ad ora.

I progettisti Aldus hanno veramente fatto fare a PageMaker il definitivo salto di qualità che consente a questo programma di competere finalmente ad armi pari con tutte le altre categorie di

programmi di desktop publishing, siano essi più orientati ai documenti strutturati che a quelli destrutturati.

PageMaker, infatti, è sempre stato un programma molto veloce per la preparazione di pubblicazioni non strutturate, ma peccava di alcune ingenuità operative quando si doveva eseguire un lavoro decisamente strutturato. Nelle varie versioni susseguiteci abbiamo visto che pian piano sono state introdotte funzionalità sempre più orientate alla preparazione di documenti con struttura. Questa versione sembra ormai aver risolto la maggior parte dei problemi: inoltre propone anche altre nuove e interessanti caratteristiche.

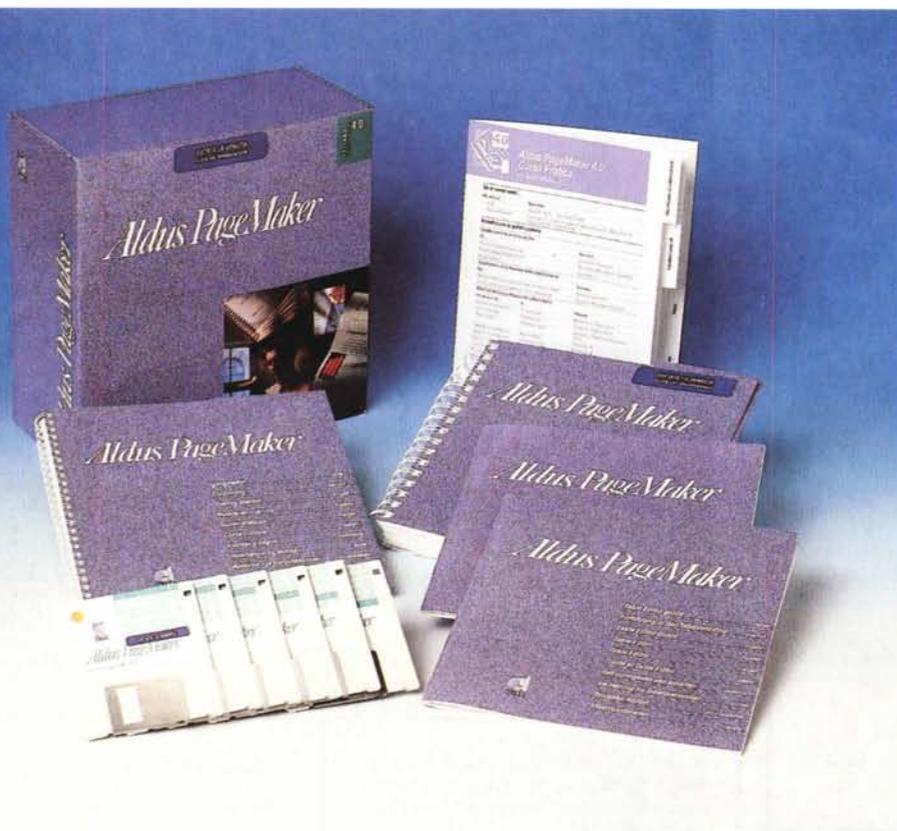
## **Getting started**

L'accostamento di viola e verde è sempre stato il preferito da Aldus e anche questa volta la possente scatola gioca la propria grafica su questi due colori. All'interno di essa troviamo quattro manuali, due buste di dischetti, una tavola di riferimento veloce e una busta contenente altre informazioni sui programmi Aldus.

I manuali sono: un manuale di installazione e prima conoscenza del programma attraverso una serie di lezioni; un manuale di riferimento, la vera e propria bibbia del programma; una guida ai templates, documenti già impostati e pronti all'uso; il manuale del programma di utility Table Editor.

Le buste contengono in totale 6 dischetti (+ uno di demo per altri prodotti Aldus). La cosa che impressiona di più è senza dubbio il fatto che durante l'installazione questi circa 3 Mb contenuti su dischetto diventino oltre 5 (nel caso si installino proprio tutte le opzioni). Aldus ha infatti pensato di comprimere tutti i file su dischetto e riespanderli al momento della loro installazione su hard disk. Ma esaminiamo come avviene l'installazione.

Il manuale di installazione inizia con il descrivere le caratteristiche minime del sistema (System 6.0.3, Finder 6.1, 1 Mb memoria RAM — 2 Mb consigliati, fino a 5 Mb di memoria su hard disk — nel caso si desideri installare tutte le opzioni, un driver per stampante installato e selezionato). Una volta controllato che tutto sia a posto si può partire con



## PageMaker 4

### Produttore:

Aldus Corp.

### Distributore:

Modo - Via Masaccio, 11 - 42100 Reggio Emilia - Tel. (0522) 51.28.28

### Prezzi (IVA esclusa):

Versione 4.0 in italiano	L. 1.765.000
Aggiornamento da versione 3.5 a 4.0	L. 370.000
Aggiornamento da versione 4.0 IE a 4.0 ital.	L. 236.000
Agg. da versioni precedenti a 4.0 Ital.	L. 550.000
Dizionari aggiuntivi (disponibili le seguenti lingue: Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Olandese, Svedese, Norvegese, Danese, British English Legale e Medico)	L. 160.000

l'installazione vera e propria inserendo il disco 1.

Su di esso troviamo il programma di installazione che si fa partire con il classico doppio click: in effetti questo non è solo un programma di installazione, ma anche di controllo e diagnosi. Consente infatti di poter controllare: configurazione del sistema, System e Finder installati, i driver per stampanti presenti, sia originali Apple che Aldus, gli INIT, CDEV e RDEV presenti e che potrebbero creare problemi a PageMaker, i tipi di caratteri eventualmente danneggiati, i numeri di ID dei caratteri, i filtri di importazione e i dizionari presenti, eventuali altre applicazioni Aldus. Tutte queste possibilità di controllo possono essere molto utili ai tecnici Aldus in caso di richieste di aiuto telefonico da parte degli utenti.

Ma torniamo al programma di installazione vero e proprio. Inizialmente si possono effettuare 3 scelte: installazione del programma, installazione dei templates, installazione dei documenti per il training di introduzione al programma. Si possono scegliere una o più opzioni e poi si fa partire l'installazione vera e propria. La prima domanda è quella per la scelta dei driver Aldus per stampante: una finestra ne presenta ben 28. Dopo aver effettuato la propria scelta (anche multipla) si passa alla scelta dei filtri per l'importazione dei testi: anche qui vasta scelta tra i 24 disponibili (praticamente tutti i principali programmi di scrittura compreso XYWrite). La successiva finestra consente di scegliere i dizionari: italiano e inglese UK.

A questo punto il programma di installazione sa un bel po' di cose sulle nostre preferenze e fa quindi una rapida autodiagnosi per controllare che sia tutto OK. Alla fine presenta una finestra nella quale l'utente deve inserire il proprio nome, il nome della società e, cosa indispensabile, battere il numero di registrazione del programma presente sulla confezione o sul dischetto di installazione stesso: senza questo numero non provateci nemmeno ad installare il programma, è impossibile. Se introduce un numero errato il programma vi dirà che non è quello giusto e il tutto resterà bloccato sino all'inserimento del giusto numero o alla rinuncia dell'installazione attraverso il pulsante Annulla.

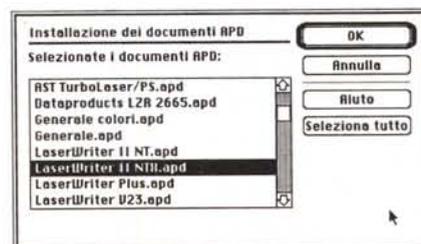
Se tutto è OK il programma chiede una conferma: potreste aver scritto male il vostro nome. Se anche in questo caso è tutto OK si può procedere con la scelta del disco dove installare il tutto. Anche in questo caso il programma fa un veloce controllo e informa se è possibile installare il tutto o se manca spazio sull'hard disk prescelto. Se va tutto bene, basterà dare il proprio OK:

l'installazione vera e propria avrà inizio.

La durata di questa operazione non dura di media più di 6-8 minuti comprese le scelte iniziali. In pratica alla fine dell'installazione troverete sul vostro hard disk il programma, Valori di Avvicinamento per la gestione degli spazi tra le lettere, il file di Aiuto, il programma di installazione/diagnostica e i suoi documenti, i templates e i file di esercizio (se richiesti) e il programma di utility Table Editor, il tutto in una cartella denominata PageMaker 4.0.

Oltre a questo si troverà anche una nuova cartella Aldus nella cartella di Sistema dal nome Aldus contenente i filtri di importazione, Aldus Prep per la stampante prescelta, APD relativi ad altre stampanti di comune uso (se richiesti), la cartella Proximity contenente i vocabolari prescelti, una biblioteca di colori Pantone da utilizzare con PageMaker o con altri programmi Aldus. A questo

Ecco la finestra di installazione di PageMaker 4.0 che consente di testare molti elementi del vostro Macintosh.



Installazione: scelta delle stampanti.



Sceita dei Filtri di importazione ed esportazione.



Installazione: scelta delle Lingue per la correzione ortografica.



Installazione: scelta dell'Unità disco dove deve essere installato il programma.

punto siete pronti ad utilizzare PageMaker 4.

### Le novità e la loro operatività

Per ovvii motivi di spazio tralasciamo l'esame delle funzioni presenti già nelle versioni precedenti di PageMaker, ma concentreremo la nostra attenzione sulle novità e sulla loro operatività.

#### Funzione Brano

È la traduzione non magnifica di Story Editor: in pratica si tratta di un vero e proprio programma di scrittura all'interno di PageMaker. Per accedervi basta selezionare la voce Brano dal menu composizione oppure digitare "Comando D" o fare rapidamente tre volte click su un testo già inserito. Apparirà una nuova finestra e nuovi menu: a questo punto ci si ritrova in un vero e proprio ambiente di word processing con tutte le utility proprie di questi programmi.

Tra le varie funzioni notiamo quelle di ricerca e cambia molto sofisticate: infatti le ricerche e le sostituzioni possono avvenire anche per Stile di paragrafo, Carattere, Dimensione e Formato. Ovviamente come in tutti i migliori word processor abbiamo la possibilità di cambiare stili, caratteri, loro grandezza, spaziatura, allineamento, interlinea, ecc.

Tuttavia di tutti questi parametri saranno visualizzati solo i corsivi e i neretti mentre gli altri attributi saranno mostrati solo quando il nostro brano risulterà inserito nel nostro documento: comunque se vengono utilizzati degli Stili di testo, il nome di questi ultimi viene visualizzato a fianco del paragrafo. L'utente eventualmente può scegliere il carattere e la grandezza con cui il brano viene visualizzato a video in modalità Brano.

Un'altra funzione nuova per PageMaker è quella del controllo ortografico: ogni singolo paragrafo può essere corretto in una lingua a scelta tra i dieci vocabolari che il programma riesce a gestire contemporaneamente (PageMaker 4 viene fornito inizialmente con due vocabolari per l'inglese UK e l'italiano). La scelta del vocabolario per ogni singolo paragrafo si può

effettuare scegliendo Paragrafo... dal menu Tipi: nella finestra che appare potremo scegliere la lingua in cui intendiamo eseguire il controllo ortografico. L'unico punto che ci lascia perplessi sta nel fatto che il correttore ortografico italiano non riconosca le parole accentate se scritte con la vocale seguita dall'apostrofo: possiamo capire che non sia fine tipograficamente parlando, ma capita molto spesso nei titoli di adottare questa soluzione. Il consiglio della Aldus è quello di inserire queste parole come

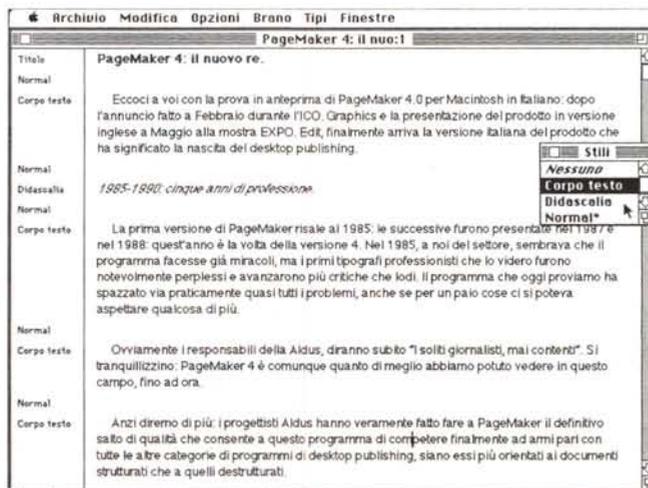
parole personali nel vocabolario italiano (PageMaker consente di aggiungere parole particolari non comprese tra le oltre 180.000 del vocabolario italiano e tra le 80.000 di quello inglese).

Le altre possibilità che troviamo sono quelle relative all'importazione di un testo, che risulterà così inserito all'interno del nostro brano, alla creazione di un nuovo brano o alla chiusura di quello attivo. In questo caso, se il brano non è già posizionato nel nostro documento, PageMaker avviserà l'utente e gli consentirà di inserirlo così come si può inserire un qualsiasi testo importato direttamente da un altro word processor.

#### Indice

PageMaker 4 consente di generare automaticamente l'indice analitico della propria pubblicazione. Diciamo automaticamente anche se non è propriamente vero: come detto nel manuale di riferimento solo la mente umana sa cogliere l'importanza delle cose e quindi dovremmo indicare noi al programma le voci che dovranno apparire nel nostro indice analitico. L'indice potrà avere fino a tre livelli in modo da consentire un maggior dettaglio di ricerca. Può anche essere inserito un rimando, per esempio ad un argomento correlato.

Quando la nostra pubblicazione sarà completa potremmo chiedere al programma di creare automaticamente l'indice con i criteri forniti. Potremmo anche scegliere il formato dell'indice tra verticale (tutte le voci in cascata) o orizzontale (tutte le voci una dietro l'altra). Se come vedremo poi la pubblicazione è composta da più documenti di PageMaker si potrà decidere di applicare regole di formazione dell'indice su tutti i documenti correlati, in modo da avere un insieme omogeneo.



Funzione Brano: ecco come appare la finestra che consente di utilizzare PageMaker come un vero e proprio word processor.

## Sommario

Anche in questo caso dovremo dire al programma come e dove trovare i riferimenti: per fare ciò vi consigliamo una buona pianificazione della pubblicazione in modo da rendere più semplice la preparazione del Sommario. Ciò significa per esempio adottare stili uguali per i vari capitoli o sotto capitoli: la funzione di Sommario sarà così in grado di stabilire al cambio degli stili l'inizio di una nuova parte da inserire nel sommario definitivo. Anche in questo caso, potremo creare il Sommario di un'intera pubblicazione, se questa è suddivisa su più documenti.

## Collega

PageMaker 4 consente di creare cosiddetti hot-link tra gli elementi importati e i documenti originali. Questo significa che se andate a modificare il documento originale con il relativo programma (scrittura o disegno) sarete sicuri che anche quello riprodotto nel documento di Page Maker risulterà modificato, testo o illustrazione che sia. Si può ovviamente richiedere che il programma avvisi in caso di modifiche dell'originale, dandoci la possibilità di scegliere se modificare ciò che appare nella nostra pubblicazione o mantenere ciò che era stato inserito in precedenza.

## Sillabazione

Questa funzione è stata arricchita in PageMaker 4: ora si può scegliere tra sillabazione solo manuale, manuale più dizionario oppure manuale più algoritmo. Nel primo caso vengono sillabate solo le parole dove avrete inserito il classico trattino nascosto (Comando -); nel secondo caso vengono sillabate solo le parole presenti nel dizionario più quelle con trattino nascosto; nel terzo viene applicato l'algoritmo di sillabazione relativo alla lingua utilizzata più le parole con trattini nascosti.

## Avvicinamento

È una funzione molto utile soprattutto per i caratteri di grande formato come i titoli. Consente di avvicinare o allontanare tra loro i caratteri in modo da raggiungere dimensioni di riga prefissate. La tabella consente di avere un'idea di come viene attuata questa funzione.

## Larghezza

Anche i caratteri possono subire variazioni nelle proprie dimensioni. Così potremo ora allargarli o comprimerli co-

me se fossero caratteri condensati o extra large.

Le misure applicabili variano dal 5% al 250% con passi dell'1% (il 100% sta ad indicare il carattere normale).

## Immagine indipendente e collegata al testo

Se volete che una illustrazione resti legata ad una ben determinata posizione nel testo, con PageMaker potete inserire questa immagine nel testo. Sotto la funzione Brano, basterà posizionare il cursore nel punto del testo dove l'immagine dovrà andare inserita e poi richiederne l'importazione dal menu Brano.

La figura apparirà come un quadratino retinato all'interno del testo, che verrà visualizzato come immagine completa passando poi a vedere la pagina completa del nostro documento.

Il nostro consiglio è quello di utilizzare questo sistema solo per immagini di misure contenute.

Le immagini all'interno del testo possono come tutte le altre essere facilmente ridimensionate e seguono tutte le regole di posizionamento del testo (allineamento a destra, sinistra, a capo, ecc.)

## Libro

Questa funzione consente a PageMaker di riconoscere più documenti come tutti facenti parte di un determinato Libro e quindi applicare su di essi le regole per la generazione di Sommari e Indici Analitici. Anche in fase di stampa può essere richiesta la stampa di tutto il libro e non solo del documento aperto.

## Giustificazione

Si aggiunge una nuova possibilità a quelle classiche (destra, sinistra, centrata, giustificata): è la giustificazione forzata.

Se applicata ad un normale testo comporta che l'ultima riga, se non arriva fino in fondo viene forzata ad esserlo inserendo spazi bianchi tra le lettere.

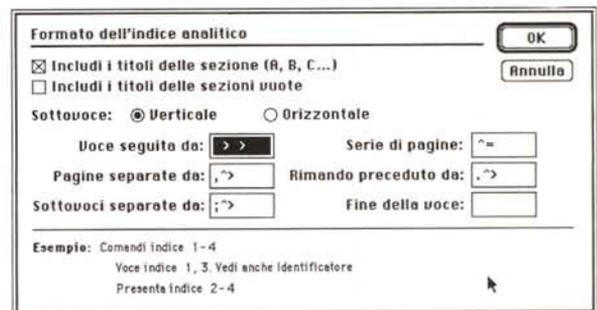


Una fase di correzione ortografica con parole consigliate.

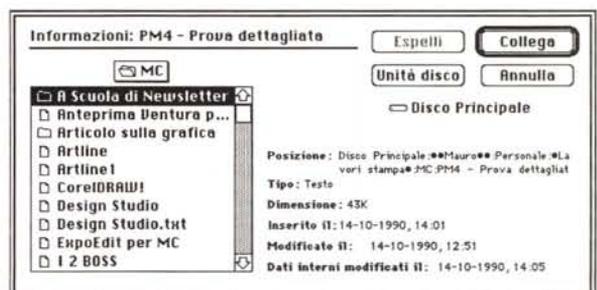
Ma non è tanto questo il caso di maggior utilizzo quanto la possibilità di spaziare al meglio le lettere di un titolo e portare le righe ad una ben determinata lunghezza.

## Opzioni dei caratteri

Interessa i caratteri in maiuscolo e gli apici/pedici. Per il maiuscolo si può scegliere la percentuale di grandezza del maiuscolo rispetto al corpo normale (da 1% a 200% a passi dello 0,1%), mentre per apici e pedici si possono scegliere la dimensione rispetto al corpo del testo principale (da 1% a 200% a passi dello 0,1%) e la posizione relativa sempre rispetto al testo principale (da 1% a 500% a passi dello 0,1%).



Finestra per la generazione dell'indice.



Collegamento di un testo con il documento originario.

### Numerazione delle pagine

Sotto Formato Pagina è ora disponibile l'opzione che consente di decidere come vogliamo la numerazione delle pagine nella nostra pubblicazione. La scelta può essere tra numeri arabi (1, 2, 3...), cifre romane maiuscole o minuscole (I, II, III...; i, ii, iii...) oppure alfabeto maiuscolo o minuscolo (A, B, C...; a, b, c...). Inoltre è possibile inserire dei prefissi per il sommario e per l'indice.

### Filetti tra i paragrafi

È possibile inserire automaticamente dei filetti sopra o sotto il paragrafo selezionato. Il programma consente di scegliere la lunghezza (come il testo, come la colonna, eventuali rientri destro e sinistro), lo spessore (in punti tipografici), il colore, la distanza dal testo.

### Rotazione del testo

Anche questa è una grossa novità di PageMaker: la possibilità di ruotare un testo. In effetti questo è uno dei punti che ci sono sembrati carenti nella versione 4: si sarebbe potuto fare di meglio, visto l'altissima precisione tipografica che il programma dimostra. Per esempio consentire all'utente di definire l'angolo di inclinazione. Invece sono solo 4 le possibilità a disposizione: normale, 90° a destra, 180° (in pratica rovesciato), 90° a sinistra. Si sarebbe potuto prevedere anche qualcosa tipo immagine speculare o inversione. Confidiamo nella versione 5!

### File PostScript

Al momento della stampa potete decidere di effettuare una stampa su disco del documento come file PostScript. In questo caso il programma salverà su disco tanti documenti in PostScript, uno per pagina. Se non siete sicuri che chi poi dovrà stampare i file abbia il gestore di tipo Aldus Prep potete farlo inserire direttamente nei documenti.

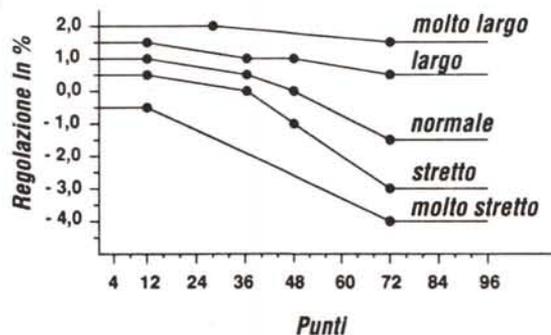
### Precisione tipografica

Anche dal punto di vista della precisione tipografica ci sono stati notevoli passi avanti. Ora si possono scegliere caratteri con dimensioni variabili tra 4 punti e 650 con incrementi di solo 0,1 punti. Anche l'escursione dell'interlinea segue questo principio con un'estensione da 0 a 1.300 punti tipografici con passi di 0,1 punti. Saranno contenti i tipografi: speriamo che le possibili variazioni di 0,1 punti siano sufficienti a placare la loro sete di precisione.

## MC Microcomputer Molto Stretto MC Microcomputer Normale MC Microcomputer Molto Largo

Esempi di compressione o allargamento del testo.

Curve di avvicinamento per un particolare tipo di carattere



Ecco la tabella che indica come tali avvicinamenti vengono effettuati.

Esempi di compressione o allargamento dei caratteri.

## MC Microcomputer al 70% MC Microcomputer al 100% MC Microcomputer al 130%

### Generatore di tavole

Se ne sentiva proprio la mancanza di un generatore di tavole all'interno di PageMaker. Infatti pur avendo un sistema di tabulazione abbastanza buono, ogni volta che bisognava preparare una qualsiasi tabella c'era da mettersi le mani nei capelli. La soluzione adottata dobbiamo ammettere che è originale, ma

non ci sembra il massimo della comodità: praticamente si tratta di un vero e proprio programma esterno che consente di generare tavole che poi devono essere esportate verso PageMaker.

L'unica cosa interessante di questo metodo è che si possono adottare due soluzioni di esportazione: come figura PICT e come solo testo con tabulatori. Ma vediamo con precisione di cosa si tratta.

Il programma viene installato automaticamente insieme a PageMaker, indipendentemente dalla volontà dell'utente (una possibilità di scelta non avrebbe fatto male). Essendo un programma indipendente bisogna farlo partire con il classico doppio click.

A questo punto si chiede di poter aprire un nuovo documento e viene subito presentata una box di dialogo che consente di indicare le caratteristiche della nostra tabella (numero delle righe e delle colonne, dimensioni della tabella e spaziatura tra le celle in verticale e orizzontale).

Indicate le nostre necessità viene visualizzata la tabella richiesta: in pratica ora si tratta di lavorare come se si utilizzasse un foglio elettronico.

L'unica differenza è che le celle si espandono in altezza per consentire a

MC Microcomputer  
Microcomputer  
MC MC MC MC

MC Microcomputer  
Microcomputer  
MC MC MC MC

Ecco come da un testo ad allineamento sinistro si può ottenere un «bocchetto di testo» attraverso l'allineamento forzato.



Possibilità di inserimento di filetti tra i paragrafi.

tutto il testo di trovare posto nella cella stessa. In effetti però esistono delle cose abbastanza incongruenti nel comportamento di questo programma.

Per esempio, se dopo aver impostato la grandezza della tabella, si vuole aumentarne le dimensioni e si inseriscono quindi i nuovi dati nelle relative caselle della finestra Formato tabella questi aumenti vengono riportati solo sull'ultima colonna e sull'ultima riga: la tabella così ottenuta è veramente di pessimo aspetto e va quindi modificata a mano.

In compenso se si cerca di ridurre le misure della tabella il programma dice che ciò è possibile solo riducendo l'ultima riga a mano.

Dobbiamo dire che questi particolari ci hanno lasciati sconcertati: non reputiamo che un programma come Table Editor sia all'altezza di un programma come PageMaker e speriamo che al più presto Aldus ci proponga qualcosa di più consono e di maggior livello qualitativo.

Ma esaminiamo cosa in definitiva è possibile fare con il Table Editor. Ogni cella può essere contornata da un filetto con possibilità di scelta esattamente identiche a quelle di PageMaker (utilizza gli stessi due menu delle versioni precedenti per i filetti e fondini).

Più celle possono essere raggruppate insieme per consentire per esempio di scrivere un titolo con un corpo grande.

Il formato dei numeri può essere scelto attraverso un menu che propone 9 modalità assolutamente non modificabili (la finestra di scelta è praticamente identica a quella che consente la selezione del formato preferito in Excel).

L'allineamento può essere a destra, a sinistra, centrato: questa funzione consente anche l'allineamento verticale (in alto, in basso, al centro). Non c'è una possibilità di allineamento secondo la virgola decimale (o il punto) e questa dobbiamo dire è una lacuna piuttosto grave.

Gli esempi di tabelle realizzabili presenti sul manuale, non sono malvagi, ma poi quando si passa ad illustrare l'esempio che l'utente può utilizzare per esercitarsi si resta di stucco nel vedere

che si cerca di realizzare una tabella estremamente banale.

Forse il fatto di essere abituati ad utilizzare Word 4 o Excel per realizzare le nostre tabelle, ci ha particolarmente viziati, ma le lacune di Table Editor, a detta anche di chi sta utilizzando questa versione di PageMaker in inglese da qualche mese, sono veramente troppe. In pratica è effettivamente possibile realizzare delle tabelle, ma non sono assolutamente di livello tale da essere paragonate ai lavori che PageMaker consente: sarebbe come andare in giro con uno smoking con i pantaloni che arrivano sopra la cavaglia...

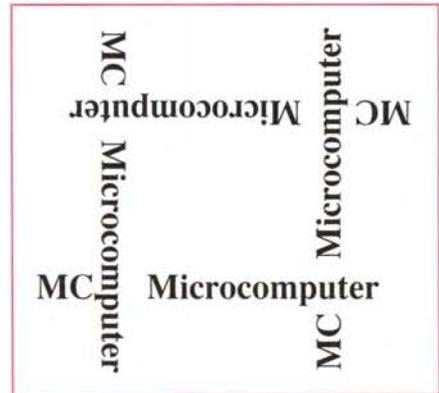
### Novità minori

Vogliamo dare qui di seguito un'indicazione delle novità minori che abbiamo riscontrato in PageMaker 4.

**Visione pagina** — È stata aggiunta la possibilità di ingrandire la pagina al 400%: questa possibilità esisteva curiosamente anche nella versione 3, ma solo, ora è stata ufficializzata trovando così posto nel menu. Quest'ultimo è leggermente modificato nell'ordine delle varie voci: infatti la prima ora è quella relativa alla visione della pagina completa. Man mano che si scende si trovano la visione al 25% (nuova), al 50%, al 75%, a dimensione reale, al 200% ed infine al 400%. Siamo più che sicuri che ciò farà sorgere alcune polemiche poiché chi utilizzava il menu per passare da una visione ad un'altra si troverà piuttosto male nei primi tempi.

**Esportazione testi** — Attraverso la nuova serie di filtri a disposizione si possono esportare testi mantenendo il formato dei più conosciuti word processor per Macintosh.

**Impostazioni tipografiche** — La finestra di dialogo è cambiata: sono state aggiunte molte più scelte a scorrimento



Rotazione del testo.

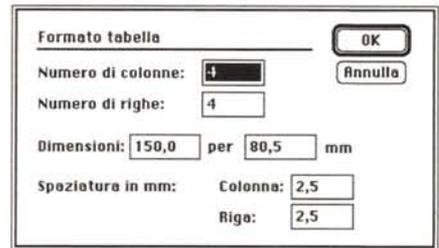


Table Editor: finestra con la richiesta delle informazioni sul formato della tabella.

relative alle nuove opzioni (avvicinamento, larghezza, opzioni per maiuscoletto, apici/pedici).

**Dimensione e interlinea** — In queste due voci del menu Tipi è stata inserita la possibilità di attivare una finestra di dialogo per scegliere con maggior precisione la dimensione dei caratteri e la loro interlinea senza dover andare forzatamente in Impostazioni Tipografiche.

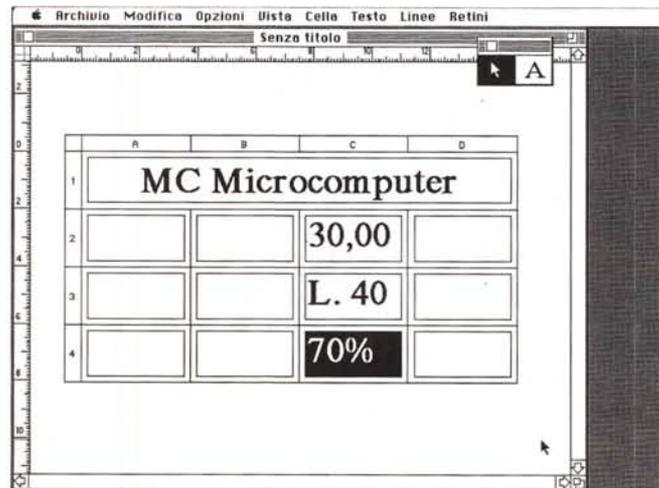


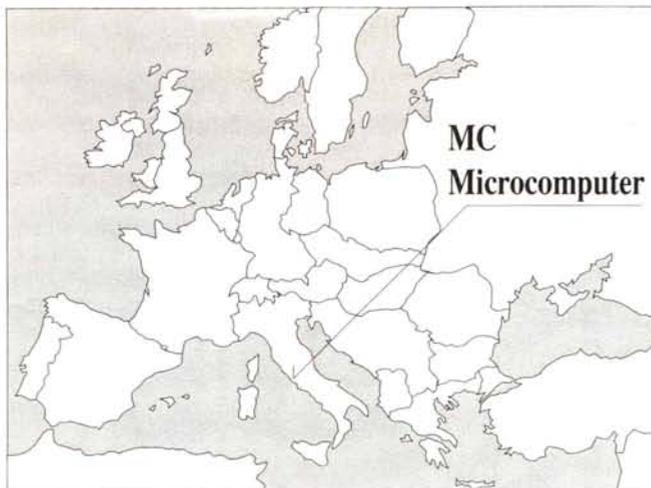
Table Editor: ecco come si presenta la videata principale del Table Editor; da notare i differenti formati dei numeri.

**Menu Elementi e Finestre** — Non esistono più i menu Linee e Retini, ma sono stati sostituiti da altri due: Elementi e Finestre. Il primo contiene entrambi i precedenti con il metodo dei menu di secondo livello che compaiono quando ci si ferma per più di 1 secondo su una voce del menu principale. Oltre alle linee e ai retini troviamo anche altre voci prima presenti nei menu Composizione e Opzioni, come Porta in primo piano o Passa sotto, Contorna con il testo (per le figure), ecc.

**Rientri e tabulazioni** — La nuova finestra è stata riorganizzata ed è stata resa più grafica. Inoltre ora si può inserire un carattere di riempimento a scelta (viene visualizzato un carattere tra l'ultima parola e la prima tabulata, fino ad ora erano disponibili solo 3 tipi di trattini o punteggiatura).

**Stampa** — La finestra di dialogo è stata ridisegnata: ora è possibile scegliere direttamente il formato della carta e la stampante, mentre tutte le altre scelte sono a richiesta attraverso una ulteriore finestra richiamabile attraverso il pulsante Opzioni.

**Blocco di testo e Segnalazioni** — Sono solo piccole variazioni, ma le citiamo poiché sono abbastanza significative dell'attenzione che Aldus ha per le esigenze degli utenti: sui Macintosh della



serie II con monitor a colori al posto del classico segno del più (+) alla fine di un blocco di testo (sta ad indicare che c'è ancora testo da posizionare), appare ora una freccina rossa che ovviamente attira maggiormente l'attenzione e consente di non dimenticarsi dei testi a metà impaginazione. Inoltre si può attivare una segnalazione che indica quando del testo è troppo ravvicinato e che avvisa l'utente che non è stato possibile seguire adeguatamente le regole per la gestione delle vedove e degli orfani.

**Colore** — In pratica nulla cambia dalle versioni precedenti: ovviamente con Aldus PrePrint è possibile ottenere la sud-

divisione per la stampa in quadricromia dai documenti di PageMaker.

### Cosa manca ancora a PageMaker

Ecco alcune piccole caratteristiche che andrebbero aggiunte a PageMaker, secondo il nostro modesto parere:

- possibilità di unire insieme più elementi, in modo da poterli trattare in blocco;
- possibilità di disegnare una linea con le caratteristiche della freccia;
- generatore di Tavole più potente;
- PrePrint per la gestione dei documenti a colori già integrato in PageMaker.

### Conclusioni

Dimenticatevi il Table Editor e vivrete felici e contenti con il vostro PageMaker 4: questa in sintesi la conclusione. Il programma è veramente eccezionale sia per prestazioni che per cura dei particolari.

Alcune delle migliorie apportate forse non serviranno a tutti, ma senza dubbio faranno sentire gli utenti più sicuri al momento dell'acquisto e ciò è molto importante. Senza dubbio comunque l'introduzione di funzioni come cerca e sostituisci e la possibilità di effettuare la correzione ortografica sono di sicuro i punti più qualificanti del prodotto, insieme ad una migliorata gestione tipografica e l'introduzione degli effetti sui caratteri (rotazione, compressione o allargamento, giustificazione forzata, ecc.).

La spesa vale la candela senza dubbio, anche perché Aldus dà l'impressione di voler cavalcare ancora e a lungo su una strada che è risultata vincente.

E l'utente lo sappiamo apprezza molto la continuità, non fosse che per salvaguardare i propri interessi: ormai sono centinaia di migliaia le persone che sanno usare PageMaker e senza dubbio non lo abbandoneranno se non per qualche avventurata senza impegno affettivo.

PageMaker viene fornito con una serie di file EPS contenenti tutte le cartine del mondo: la cosa è molto interessante, peccato che non sia possibile in fase di installazione evitare che vengano installate: ciò comporta una grande richiesta di spazio sull'hard-disk.

Intestazione

---

**Sottotitolo 1**

**W**hen se perpetuo Tempus an revolvibile gyro lam revocat Zephyros, vere tepente, novus. Induiturque brev Tellus reparata iuventam, lamque soluta gelu dulce virescit humus. Fallo? an et nobis redeant in carmina vires. Ingeni-umque mihi munere veris adest? Munere veris adest, iterumque vicescit ab illo (Quis putet?) atque aliquod iam sibi poscit opus. Castalis ante oculos, bifidumque cacumen obrerat, Et mihi Pyrenen somnia nocte ferunt. Conclataque arcano fervent mihi pecora mota. Et fatur, et somnium me sacer intus agit. Delius ipse venit. lam mihi mens liquidi rapitur in ardua caeli, Perque vagas nubes corpore liber eo, Perque umbras, perque astra feror, penetralia vatam.

Intestazione

resumit Cynbith, Luciferas ut videt alta rotas, Et tenaes ponens, radios gaudere videtur Officium fieri tam penetralia vatam breve fratris ope. "Desere," Phoebus ait, "thalamos, Aurora seniles; Quid iuvat effloso procubuisse toros? Te manet Acolides viridi venator in herba; Surge; tuos ignes altus Hymettus habet." Flava verecundo dea crimen in ore fatetur, Et matutinos oscius urget equos.

Exiit invisam Tellus redidiva senectam, Et cupit amplexus, Phoebe, subire tuos. Et cupit, et digna est; quid enim Exiit invisam Tellus redidiva senectam, amores, Mellitasque movent flamina.

**Sottotitolo 2**

Cintamea Zephyrus leve plaudit odorifer ala, Blanditasque tibi ferre videtur aves. Nec sine dote tuos temeraria quaerit amores Terra, nec optatos poscit egena toros; Alma saluiferum medicos tibi gramen in usus Praebet, et hinc titulos adiuvat ipsa tuos. Polse placere suis, Floribus effusos et erat redimita capillos, Taenariis placuit diva Sicana Deo. Nec sine dote tuos temeraria.

Delascalia

Et cupit amplexus, Phoebe, formosius illa, Pandi ut omniferos luxuriosos sinus, Aque Arabum spirat menses, et ab ore venusto Mitis cum Paphia fundit ammosa rosae? Ecce, coronatur sacro frons ardua ludo, Cingit ut Idaeam pinea turris Pim; Et vario madidos intexit flore capillos, Floribus et visa est polse placere suis, Floribus effusos et erat redimita capillos, Taenariis placuit diva Sicana Deo penetralia vatam. Aspice, Phoebe, tibi faciles hortantur in carmina vires.

Numero di pagina

Ecco un documento campione che si può utilizzare per realizzare le proprie pubblicazioni senza necessità di reinventarsi tutto: una newsletter.

VENDITA AL MINUTO E PER CORRISPONDENZA-CONTATTATECI GARANTIAMO QUALITA' CORTESIA  
 COMPETENZA. TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SI INTENDONO CON GARANZIA ORIGINALE IVA INCLUSA  
 -ORARIO 9,30-13,00 / 15,30-19,00- SABATO APERTO- TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI PRESSO  
 I NOSTRI MAGAZZINI

**COMMODORE**

A500 .....	Lit.	790.000
A500 APPETIZER .....	Lit.	810.000
A500 + ESP 512 Kb .....	Lit.	920.000
A590 HD 20 Mb .....	Lit.	750.000
A2000 .....	Lit.	1.650.000
A2000 + 2 DRIVER .....	Lit.	1.800.000
A2000 + A 2058 .....	Lit.	2.390.000
SCHEDA JANUS XT .....	Lit.	550.000
SCHEDA JANUS AT .....	Lit.	1.350.000
SCHEDA PROCESSORE A2630 .....	Lit.	2.900.000
SCHEDA VIDEO .....	Lit.	130.000
SCHEDA GENLOCK A2300 .....	Lit.	350.000
C 64 NEW .....	Lit.	260.000
DRIVER 1541 II .....	Lit.	270.000

**ACCESSORI PER AMIGA DISPONIBILI AMIGA 3000**

ESPANSIONE 512 KB+CLOCK+INT .....	Lit.	135.000
ESPANSIONE 2-8 Mb per A500 .....	Lit.	620.000
ESPANSIONE 2 Mb per A1000 .....	Lit.	650.000
ESPANSIONE 2-8 Mb per A2000 .....	Lit.	680.000
ESPANSIONE A 2058 per A2000 .....	Lit.	780.000
DRIVE 3,5 MECC NEC+DISCONNET .....	Lit.	190.000
DRIVER 3,5 DISCONNET .....	Lit.	160.000
MIDI DI NOSTRA PROD. ....	Lit.	95.000
DIGITALIZZATORE AUDIO STEREO .....	Lit.	170.000
DIGI-VIEW 4.0 .....	Lit.	300.000
DIGITALIZ VD4 .....	Lit.	1.150.000

**MONITOR**

BM 7513 RGB TTL F.V. ....	Lit.	175.000
BM 7502 CVBS F.V. ....	Lit.	180.000
BM 7923 FSQ RGB TTL. F. AMBRA .....	Lit.	195.000
CM 8833 COLOR .....	Lit.	500.000
COMMODORE 1084S .....	Lit.	490.000
MULTISYNCH IIID NEC .....	Lit.	1.250.000

**HARD-DISK A.L.F. 20  
AUTOBOOTING PER AMIGA 2000**

20 Mb MFM .....	Lit.	930.000
30 Mb RLL .....	Lit.	1.025.000
40 Mb MFM .....	Lit.	1.100.000
60 Mb RLL .....	Lit.	1.300.000

**TELEFONATE E RICHIEDETE IL NOSTRO  
LISTINO****STAMPANTI**

STAMP. PHILIPS NMS 1433 .....	Lit.	400.000
STAMP. PHILIPS NMS 1460 .....	Lit.	550.000
STAMP. PHILIPS NMS 1467 .....	Lit.	1.000.000
NEC P2 PLUS .....	Lit.	700.000
NEC P6 PLUS .....	Lit.	1.070.000
NEC P7 PLUS .....	Lit.	1.039.000
MPS 1230 .....	Lit.	300.000
MPS 1550C .....	Lit.	380.000
MPS 1224C .....	Lit.	900.000

**PARTI STACCATE**

MOTHERBOARD NEC V 30		
10 Mhz 640 KB ESP. 1MB .....	Lit.	300.000
MOTHERBOARD 286 12,5		
Mhz 0 wait state esp. 4 Mb .....	Lit.	450.000
MOTHERBOARD 386		
20 Mhz 0 wait state esp. 8/4 Mb. ....	Lit.	1.200.000
MOTHERBOARD 386		
33 Mhz 0 wait state esp. 8 Mb .....	Lit.	2.300.000
DRIVER 5,25 1,2 Mb Chinon .....	Lit.	145.000
DRIVER 5,25 360 Kb Chinon .....	Lit.	125.000
DRIVER 3.5 720 Kb Chinon .....	Lit.	120.000
DRIVER 3.5 1.44 Mb Chinon .....	Lit.	140.000
HD 20 Mb st 225 .....	Lit.	385.000
HD 20 Mb st 124 .....	Lit.	400.000
HD 40 Mb st 251 .....	Lit.	500.000
HD 52 Mb Quantum AT-BUS o SCSI .....	Lit.	790.000

**OFFERTA PHILIPS**

NMS 9115 XT 8088 4.7-8 Mhz, 768 Kb Ram, 1 Fdd 3,5"  
 720 Kb, 1 HD 20 Mb, Scheda Video ATI-CGA-HERCULES-  
 MDA, Tastiera avanzata 101 tasti, Seriale, Parallela, Ms-  
 Dos 3.30. Monitor BM 7513 F.V. .... Lit. 1.750.000

**OFFERTA PHILIPS**

TC 105 XT 8088 10 Mhz, 512 Kb Ram, 1 Fdd 3,5" 720 Kb,  
 1 HD 20 Mb, Scheda Video CGA-HERCULES, Tastiera 99  
 tasti, Seriale, Parallela, Ms-Dos 3.30 Monitor B M7513  
 F.V. .... Lit. 1.150.000

**OFFERTA PHILIPS**

P3230-054 AT 80286, 12.5 Mhz, 1 Mb Ram, 1Fdd 3,5  
 1.44 Mb, 1 HD 40 Mb, Scheda Video VGA Color, Tastiera  
 avanzata 101 tasti, Seriale Doppia Com1 e Com2, Paralle-  
 la, Mouse, Ms-Dos 4.01. .... Lit. 2.500.000

**SIEMENS**  
  
**NIXDORF**

Produttore edp leader in Europa

Primo costruttore europeo  
di sistemi UNIX\*  
e fornitore di mainframe

Sistemi di traduzione automatica  
e software in tutte le lingue

Stampanti laser e  
terminali self-service high-tech

System engineering  
a Boston come a Singapore

Un capitale di idee  
e un capitale per le idee

Siemens e Nixdorf

## Synergy at work

"Synergy at work" è la formula del programma internazionale della Siemens Nixdorf Informationssysteme AG, nata dalla unione di Siemens e Nixdorf, per vincere tutte le sfide su tutti i mercati edp. La crescita congiunta delle due società sviluppa una sinergia che fin d'ora significa maggiore capacità di competizione per i clienti.

Siemens e Nixdorf fondono il meglio di entrambe in un'unica realtà per ottenere prestazioni inedite nel campo dell'edp: dal notebook PC al supercomputer, dalla singola applicazione personalizzata alla soluzione globale, dall'integrazione ufficio/fabbrica al collegamento in rete di grandi aziende attive su scala mondiale.